

## LA FIABA

Le fiabe sono **racconti di fantasia** di origine molto antica, tramandate in voce dalla tradizione popolare attraverso i secoli e divenuti oggetto di scrittura solo in epoche a noi più vicine. Sono racconti pieni di mistero e incanto, ricchi delle più straordinarie avventure, nei quali sopravvivono tendenze primitive legate alla **magia**. In essi la natura si anima ancora di presenze magiche che non esitano a rivelarsi agli uomini: sono fate, gnomi, folletti che popolano le foreste, oppure streghe e orchi che vivono in abitazioni solitarie, spesso ai margini di un bosco, o in castelli imponenti che incutono un certo sgomento. Eppure, nonostante l'incredibile ricchezza di episodi, le fiabe si assomigliano un po' tutte, perché basate in realtà su schemi fissi che si ripropongono, sia pure con illimitate varianti, una comune tematica, la lotta tra il bene e il male. I personaggi si ripartiscono perciò in buoni e cattivi in modo netto, che non consente sfumature. I buoni dovranno affrontare guai in apparenza insormontabili, ma poi, con l'aiuto delle proprie virtù e l'intervento di **mezzi magici**, riusciranno nel loro intento, consentendo al racconto di chiudersi nel modo più felice, con un lieto fine che afferma il trionfo del bene e che soddisfa, almeno nella fantasia, il desiderio di un mondo più giusto.

Il linguaggio è quello della quotidianità: semplice, ricco di costruzioni tipiche della lingua parlata e, talvolta, di elementi dialettali. D'altronde non bisogna dimenticare che è stata proprio la tradizione orale ad assicurare alla fiaba continuità nel tempo e possibilità di scambio tra i popoli, tanto è vero che spesso si ritrovano narrazioni pressoché identiche in differenti parti del mondo.

Non è facile risalire all'origine delle fiabe, che si perde nel tempo. Tra le diverse teorie che sono state diffuse, ve n'è una, piuttosto attendibile e molto suggestiva, che collega le peripezie degli eroi fiabeschi, sempre alle prese con difficili prove da superare, con i rituali primitivi dell'**iniziazione**, un insieme di cerimonie magico-religiose rimaste nella memoria dei popoli. Erano riti che prevedevano il temporaneo allontanamento dei giovani dalla tribù allo scopo di apprendere i segreti della foresta e le regole della comunità, per poi ritornare nel gruppo, accettati definitivamente come adulti.

I racconti fantastici continuano ad attrarre bambini e adulti anche oggi, nell'età delle macchine e dei computer, perché tuttora si ritrova in essi qualcosa al di fuori del tempo, intravisto soltanto nel sogno e nella fantasia. I boschi oscuri e impenetrabili, castelli incantati, maghi e orchi capaci di trasformarsi nelle più tremende creature, fate dolcissime, regine infelici, contadini ingenui o astuti e tanto altro ancora hanno popolato il mondo infantile di ciascuno di noi, hanno alimentato le nostre fantasie e arricchito i nostri giochi portandovi quel senso di magico stupore e di infinita meraviglia, così necessario all'uomo da essersi tramandato e diffuso, pressoché intatto, nel tempo e nello spazio.